



FORMAZIONE IN HOUSE

Decreto Rilancio Organizzazione degli enti locali per la gestione della Fase 2

OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO DELLE FIGURE DIRIGENZIALI E DELLE P.O.

Con il DPCM del 17 maggio 2020, si è intrapreso il percorso di graduale uscita dalla situazione emergenziale da COVID-19. Permangono, però, rigide misure finalizzate al contenimento dell'epidemia, da conciliarsi con la necessità della ripresa delle attività sociali e produttive del paese.

Si tratta, quindi, di una fase di grande delicatezza, che dovrà essere gestita con rigore, ma anche efficacia, da parte delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, dagli enti territoriali, per il ruolo fondamentale che essi hanno ed avranno nella gestione di tale difficile processo.

L'intervento, pertanto, ha la funzione di **fornire alcune indicazioni concrete, funzionali ad orientare l'operato delle amministrazioni locali, visto il loro determinante ruolo per sostenere la ripartenza.**

La direttiva n. 3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione

La Direttiva fornisce importanti indicazioni per:

- la gestione delle attività finalizzate ad assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative;
- il monitoraggio e le misure organizzative di incentivazione del lavoro agile;
- le misure organizzative di prevenzione e protezione, anche riferite all'integrazione al documento di valutazione dei rischi, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione.

La direttiva n. 3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione

La disposizione prevede:

1. *Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Ulteriori modalità organizzative possono essere individuate con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione.*
2. *Le amministrazioni di cui al comma 1 si adeguano alle vigenti prescrizioni in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità.*
3. *Ai fini di cui al comma 1, le amministrazioni assicurano adeguate forme di aggiornamento professionale alla dirigenza. L'attuazione delle misure di cui al presente articolo è valutata ai fini della performance.*



FORMAZIONE IN HOUSE

Decreto Rilancio Organizzazione degli enti locali per la gestione della Fase 2

OBLIGO DI AGGIORNAMENTO DELLE FIGURE DIRIGENZIALI E DELLE P.O.

Formatore

Dott. Andrea Antelmi - Consulente Senior Esperto di Gestione organizzativa e delle risorse

L'intervento formativo

L'intervento formativo si occuperà fondamentalmente delle condizioni applicative delle suddette disposizioni, alla luce della eventuale necessità di "ripensare" le modalità organizzative di svolgimento delle attività, a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività.

Ciò, con riguardo alla gestione del lavoro agile, alla possibilità della sua conferma o alla necessità di un suo sviluppo, anche per gli aspetti tecnologici ovvero all'esigenza di incrementare l'attività in presenza, nel rispetto delle misure di sicurezza di dipendenti ed utenti, in un'ottica, comunque, di implementazione di modalità organizzative e operative che riguardino l'attuale fase di ancora stretta emergenza, in vista della graduale riapertura di tutti gli uffici pubblici. Si ritiene di poter rivolgere l'iniziativa alle figure con compiti gestionali e di responsabilità di gruppi di lavoro (Segretari, dirigenti, titolari di PO e altre figure con ruoli di responsabilità).

Si propone, in particolare, un primo intervento generale sulle seguenti tematiche:

Gli interventi organizzativi per la gestione della fase prevista dal decreto "Rilancio"

- le principali fonti regolative;
- il ruolo degli organi di governo e dei soggetti con compiti gestionali;
- le relazioni sindacali;
- criteri di organizzazione (criteri di sicurezza, criteri di impatto ed efficacia) e la condizione dettata dal grado di sviluppo delle strutture e dei sistemi tecnologici;
- l'analisi dei processi dell'ente e delle fasi e attività che li caratterizzano;
- l'individuazione delle modalità di gestione dei processi/attività, in applicazione dei criteri di sicurezza ed efficacia dell'azione;
- le condizioni per la gestione dell'attività con modalità di lavoro agile o in presenza ovvero con forme miste (anche attraverso la flessibilità dell'orario, con una sua diversa articolazione giornaliera e settimanale e forme di rotazione del personale);
- l'identificazione delle figure professionali necessarie e dei criteri di individuazione dei dipendenti;
- i sistemi di monitoraggio;
- durata delle fasi intermedie orientate alla progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici.

Struttura dell'intervento

PRIMO INCONTRO DI TRE ORE

SUCCESSIVI EVENTUALI INCONTRI DI DUE ORE CIASCUNO A RICHIESTA

Sarà poi possibile integrare il primo momento con dei successivi focus sulle specifiche condizioni e problematiche applicative delle diverse strutture organizzative.

Il primo incontro, **da svolgersi anche con modalità telematiche**, potrebbe avere una durata di tre ore oltre ai tempi per il confronto con i partecipanti.

I restanti, eventuali incontri di approfondimento, anch'essi gestibili in modalità telematica, potrebbero avere una durata complessiva di circa due ore.

Verrà rilasciato apposito **materiale didattico** rispondente alle specifiche finalità del corso.

Al termine del corso sarà predisposto un **attestato di partecipazione**.

Requisiti tecnici consigliati per svolgimento corso in modalità telematica

- Internet Explorer 9, Mozilla Firefox 34, Google Chrome 39 (con JavaScript abilitato) o le ultime versioni di ciascun browser
- Windows XP, Windows 2008 Server o versioni successive
- Connessione Internet con modem via cavo, DSL o tecnologia superiore
- CPU dual core da 2,4 GHz o superiore con 2 GB di RAM (consigliato)
- Webcam e microfono

Contatta UPEL

Clicca qui e vai al sito web UPEL

Per informazioni
contattaci all'indirizzo e-mail
upel@upel.va.it oppure al
numero di telefono 0332 287064